

Codice A1618A

D.D. 1 marzo 2024, n. 117

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per la trasformazione di terreno agricolo da bosco a vigneto , nel Comune di Loazzolo (CN).

Richiedente: Borgo Maragliano Società Semplice Agricola (P.IVA: 01437270059).



ATTO DD 117/A1618A/2024

DEL 01/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per la trasformazione di terreno agricolo da bosco a vigneto , nel Comune di Loazzolo (CN). Richiedente: Borgo Maragliano Società Semplice Agricola (P.IVA: 01437270059).

In data 05/02/2024, prot. n. 21059, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida dal Sig. Galliano Giovanni, in qualità di Legale Rappresentante della Borgo Maragliano Società Semplice Agricola , avente sede legale in Loazzolo (AT), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione di terreno agricolo da bosco a vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Loazzolo (AT) – Reg. Santa Libera e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 22.571,00 mq., boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 2.870,20 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Dott. Geol. Claudio Riccabone, Geom. Simone Dessino, Dott. Agr. Matteo Cazzuli in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In corso di istruttoria, è stata evidenziata la necessità di integrare il progetto sotto il profilo tecnico, a cui il richiedente ha dato riscontro in data 20/02/2024, prot. N. 31259.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa alla trasformazione di terreno agricolo da bosco a vigneto, nel comune di Loazzolo (AT) – Reg. Santa Libera (Fg. Fg. n. 3, mapp. 121, 123, 124, 125, 171, 235, 236, 237, 238).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti, si ritiene che l'intervento in oggetto non sia soggetto a compensazione.

In attuazione dell'art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. 26 Marzo 2021, n. 4-3018, il titolare almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve presentare tramite l'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR), un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere geologico del Settore Tecnico regionale di Alessandria - Asti favorevole con prescrizioni (Prot. n. 35525 del 27/02/2024), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale;

dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

dato atto altresì che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la l.r. n. 45/1989;
- VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- VISTI gli artt. 50, 63 e 64 della l.r. 44/2000;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB;
- VISTO l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Galliano Giovanni, in qualità di Legale Rappresentante della Borgo Maragliano Società Semplice Agricola, avente sede legale in Loazzolo (AT), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Loazzolo (AT) – Reg. Santa Libera (Fg. Fg. n. 3, mapp. 121,

123, 124, 125, 171, 235, 236, 237, 238), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 22.571,00 mq., boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 2.870,20 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto approvato, le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Alessandria - Asti (Prot. n. 35525 del 27/02/2024) che si allega alla presente e le seguenti prescrizioni:

1. Il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;
2. Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimoli in canali e corsi d'acqua in genere;
3. **Dovrà essere comunicata la data di inizio e fine lavori al Comando Carabinieri Forestale di Asti, al Nucleo Carabinieri Forestale di Canelli e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
4. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo;
5. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **ventiquattro mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- di dare altresì atto che ai sensi del comma 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene l'intervento in oggetto non soggetto a compensazione.

In attuazione dell'art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. 26 Marzo 2021, n. 4-3018, il titolare almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve presentare tramite l'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)",

disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR), un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento.

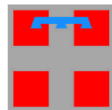
L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti*

*tecnico.regionale.AL_AT@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.AL_AT@cert.regione.piemonte.it*

Data:

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Protocollo:

Settore Tecnico Piemonte Sud

Classificazione: 13.160.70/VINCIDR_A1814B/1211/2024C

Sede

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

OGGETTO: L.R.45/89 e s.m.i.

Comune di Loazzolo (AT) , richiedente Borgo Maragliano s.s.a.

Interventi di modifica e/o trasformazione di uso del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico.

Trasmissione parere geologico.

In relazione all'istanza di cui in oggetto,

visto il R.D.L. 30/12/1923 n. 3267;

vista la L.R. n. 45/1989 e s.m.i.;

vista la legge regionale 26/04/2000 n. 44 art.63;

vista la legge regionale 29/10/15 n. 23 art. 8;

vista la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018;

vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31/08/2018, n. 3/AMB;

vista la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, in virtù della quale, a decorrere dal 1 febbraio 2022, il rilascio delle autorizzazioni in oggetto è attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

vista l'istanza del Sig. Galliano Giovanni (Titolare e Legale Rappresentante), tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori specificati in oggetto e la documentazione progettuale, preso atto dell'istruttoria e delle valutazioni tecniche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza, relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto;



si esprime **parere favorevole** ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45 e s.m.i. alle trasformazioni e modificazioni d'uso del suolo in aree soggette a vincolo idrogeologico necessarie all'esecuzione dei lavori specificati in oggetto, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e s.i., che si conserva agli atti.

Il parere è subordinato al **rispetto delle prescrizioni sotto indicate che dovranno essere integralmente riportate nel provvedimento autorizzativo finale.**

- 1) dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella documentazione progettuale, in particolare nella "Relazione geologica e verifica di compatibilità geologica"; le altezze massime dei materiali di riporto non dovranno superare i 1,80 metri;
- 2) dovrà essere realizzato, in corrispondenza con l'asse drenante longitudinale dell'area di riporto, un canale a pelo libero che servirà a far defluire le acque provenienti dalla porzione superiore del bacino, esterna all'area di intervento; il punto di conferimento finale del canale dovrà essere realizzato mediante la formazione di una briglia in pietrame e blocchi che consenta la formazione di un piccolo salto idraulico su una soglia rigida per evitare fenomeni erosivi;
- 3) dovrà essere realizzata una canaletta superficiale ad andamento trasversale, sul confine sud del lotto, per convogliare le acque verso il canale di cui al punto precedente;
- 4) le opere di regimazione delle acque, esistenti e in progetto dovranno essere mantenute in perfetto stato di efficienza;
- 5) i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto;
- 6) dovrà essere richiesta agli enti/soggetti interessati ogni altra ed eventuale autorizzazione all'esecuzione dell'intervento in oggetto;
- 7) dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà essere valutata la stabilità dei versanti, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosioni incanalate o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà valutare immediatamente quali contromisure adottare.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.



Si specifica che il presente verbale di istruttoria è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa, nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti ivi contenuti saranno perseguite a norma delle leggi vigenti; copia del provvedimento finale dovrà essere trasmesso allo scrivente Settore.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Davide Mussa

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, c.1 bis, del d. lgs. 82/2005)

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00035525 del 27/02/2024 - Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00009738 del 26/02/2024

Referenti: Luca Alciati tel. 0141 413428 e-mail: luca.alciati@regione.piemonte.it

Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti
Alessandria: Piazza Turati 4 – Tel. 0131 577111
Asti: Corso Dante 163 – Tel. 0141 413411